

Bullismo e cyberbullismo

conoscere, prevenire, segnalare

un percorso per i docenti

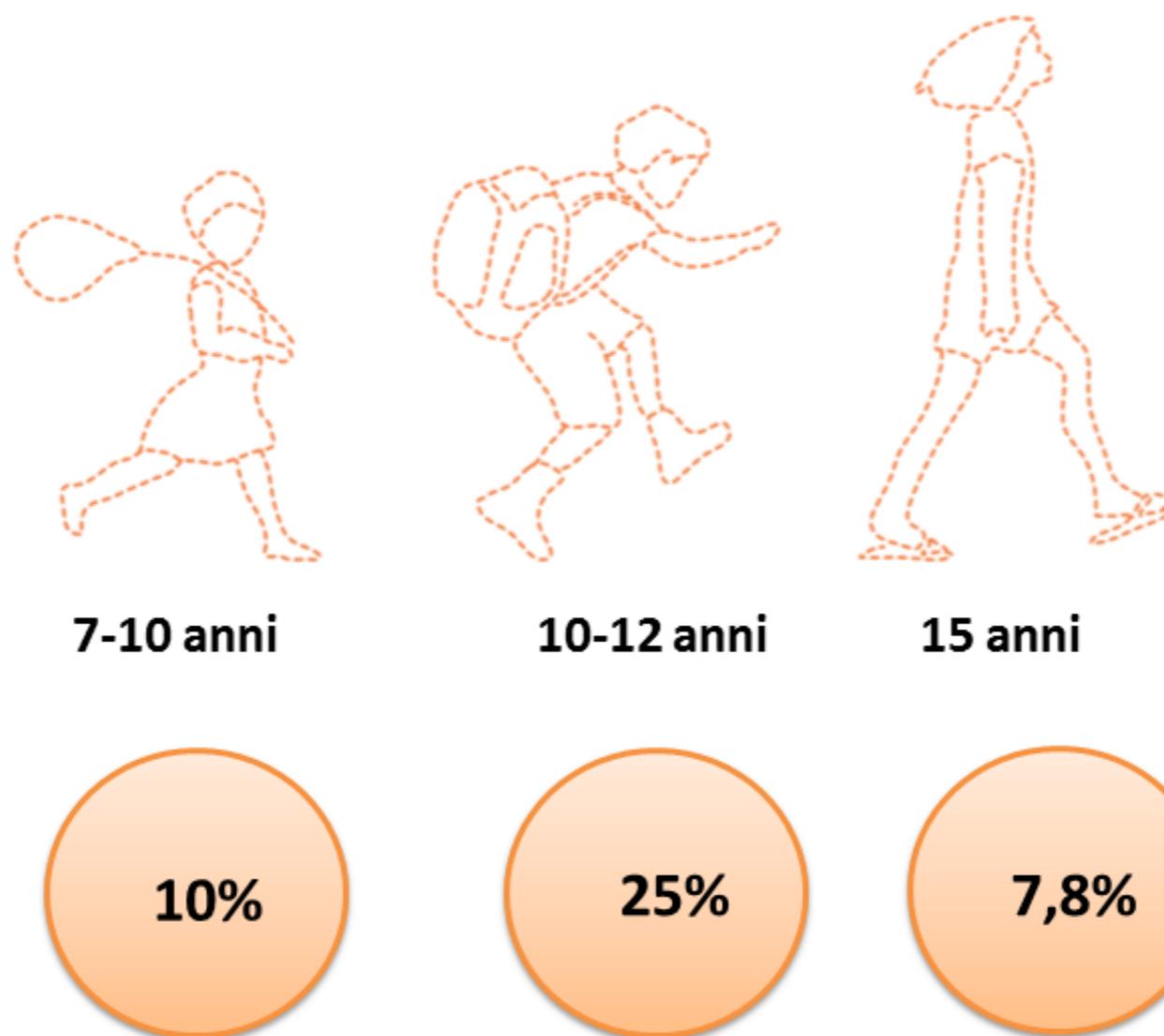
Istituto Comprensivo A. Scarpa

15 novembre 2018



BULLISMO

Traiettorie di Sviluppo



Circa il 20% degli adolescenti è stata vittima di bullismo più di una volta al mese.
(Istat, 2015)



IL BULLISMO E LA VITTIMIZZAZIONE: FATTORI LEGATI AL CONTESTO CLASSE



IL RUOLO DELL'INSEGNANTE: se formati...

- gli insegnanti che si sono formati specificatamente sui temi del bullismo e che partecipano attivamente a progetti di prevenzione, si percepiscono come:
 - **più efficaci e sicuri nella gestione** di problematiche relative alla vittimizzazione,
 - abbiano **attitudini maggiormente supportive verso le vittime** di bullismo,
 - si **sentano sicuri nel lavorare con le famiglie** su questi problemi

QUESTURA DI MILANO

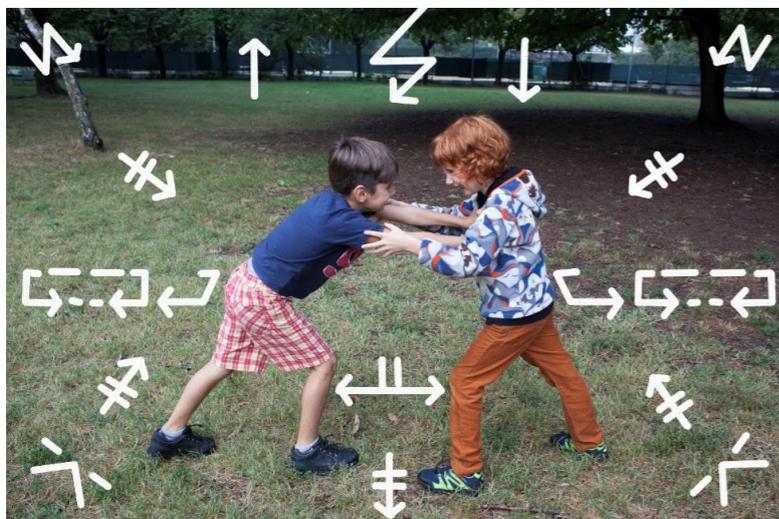
DIVISIONE ANTICRIMINE

UFFICIO STALKING, MALTRATTAMENTI IN FAMIGLIA E MINORI



Bullismo: le responsabilità

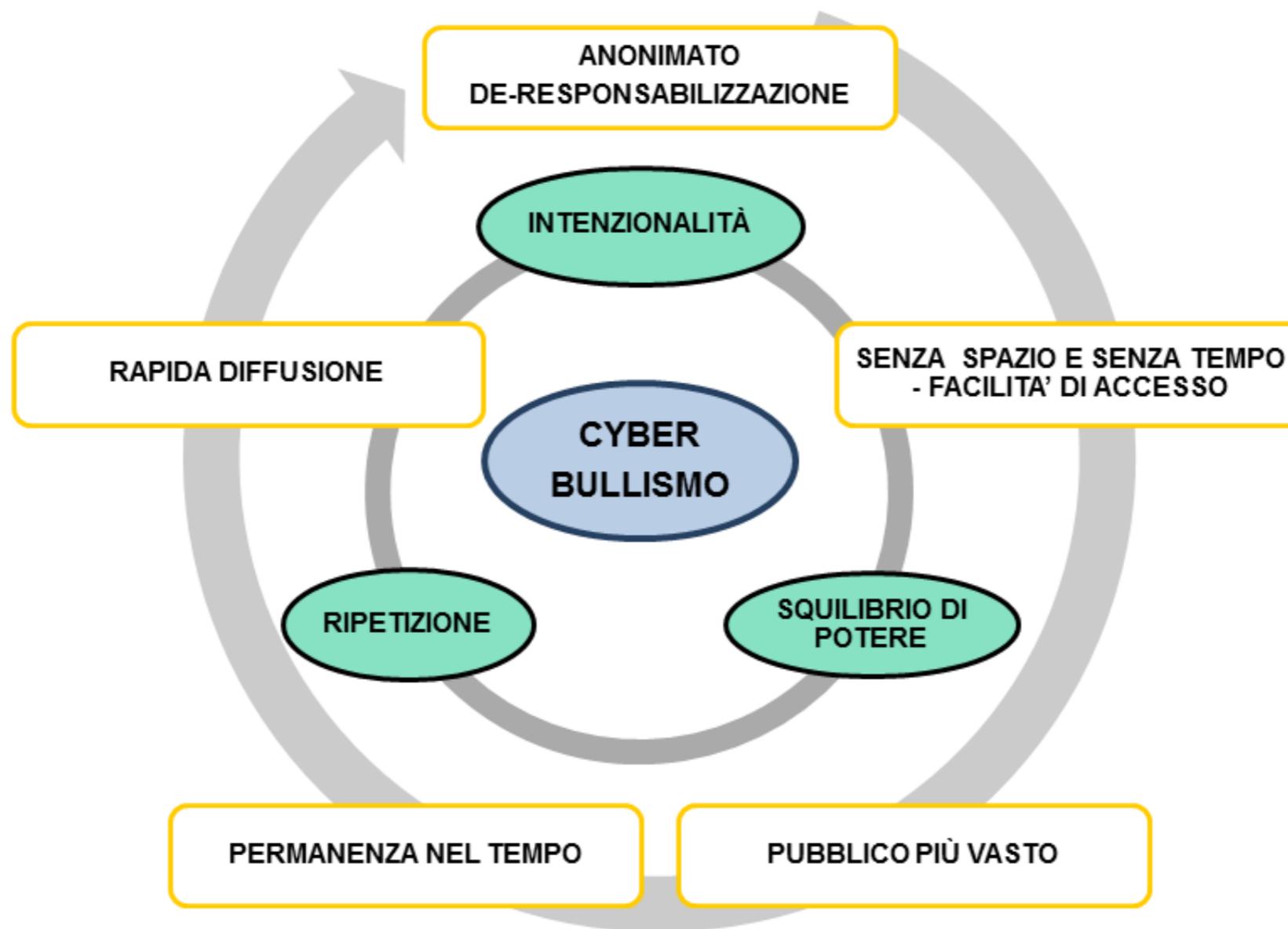
- **Gli obblighi degli insegnanti in qualità di pubblici ufficiali:**
- Gli insegnanti delle scuole pubbliche e paritarie assumono durante il servizio la qualifica di **pubblico ufficiale** ai sensi dell'art 357 del c.p. (ciò vale anche per il personale non docente seppur con qualche distinguo);
- L'insegnante, come ogni altro pubblico ufficiale, ha l'**obbligo di riferire le notizie di reato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni**, ciò significa che se all'interno dell'edificio scolastico si verifica la commissione di un reato perseguibile d'ufficio è obbligato a riferire all'Autorità Giudiziaria l'accaduto. In caso ometta o ritardi nella denuncia all'Autorità giudiziaria, l'insegnante incorre in reato punito con multa da 30€ a 500€.



Il bullismo è un **atto aggressivo**
condotto **intenzionalmente**
(cioè con lo scopo di ferire)
da un individuo o da un gruppo
ripetutamente e nel tempo
contro una vittima che **non riesce a difendersi.**

CYBERBULLISMO

Le caratteristiche



Quando Gianni litiga con qualcuno non è capace di spiegarsi a parole, passa subito alle mani.

litigio?

scherzo?

bullismo?

reato?

Il primo giorno di scuola un ragazzo di quinta, nell'intervallo, va da uno di prima, gli sottrae la merenda dalle mani e se la mangia.

scherzo?

litigio?

Enrico, più basso degli altri, non viene mai chiamato a giocare nelle due squadre nell'ora di ginnastica. Il professore lo impone, ma nessuno gli passa la palla.

reato?

bullismo?

Il primo giorno di scuola un ragazzo di quinta, nell'intervallo, va da uno di prima, gli sottrae la merenda dalle mani e se la mangia.

scherzo

**manca la ripetizione nel tempo: è un caso aperto
che può essere fermato sul nascere oppure evolvere...**

Quando Omar litiga con qualcuno non è capace di spiegarsi a parole, passa subito alle mani.

litigio

non è possibile identificare la vittima

Enrico, più basso degli altri, non viene mai chiamato a giocare nelle due squadre nell'ora di ginnastica. Il professore lo impone, ma nessuno gli passa la palla.

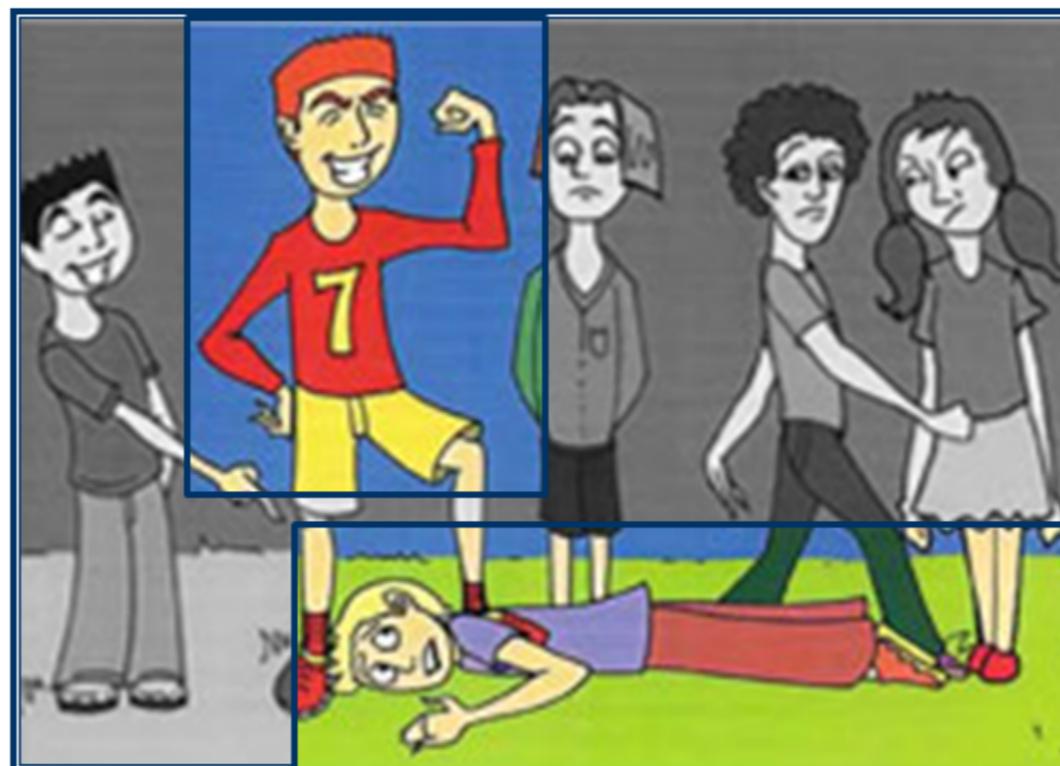
bullismo

**ci sono tutti gli elementi qualificanti:
il gruppo di aggressori,
l'aggressione (in questo caso l'esclusione),
la vittima,
la reiterazione**

BULLISMO

I ruoli

BULLO



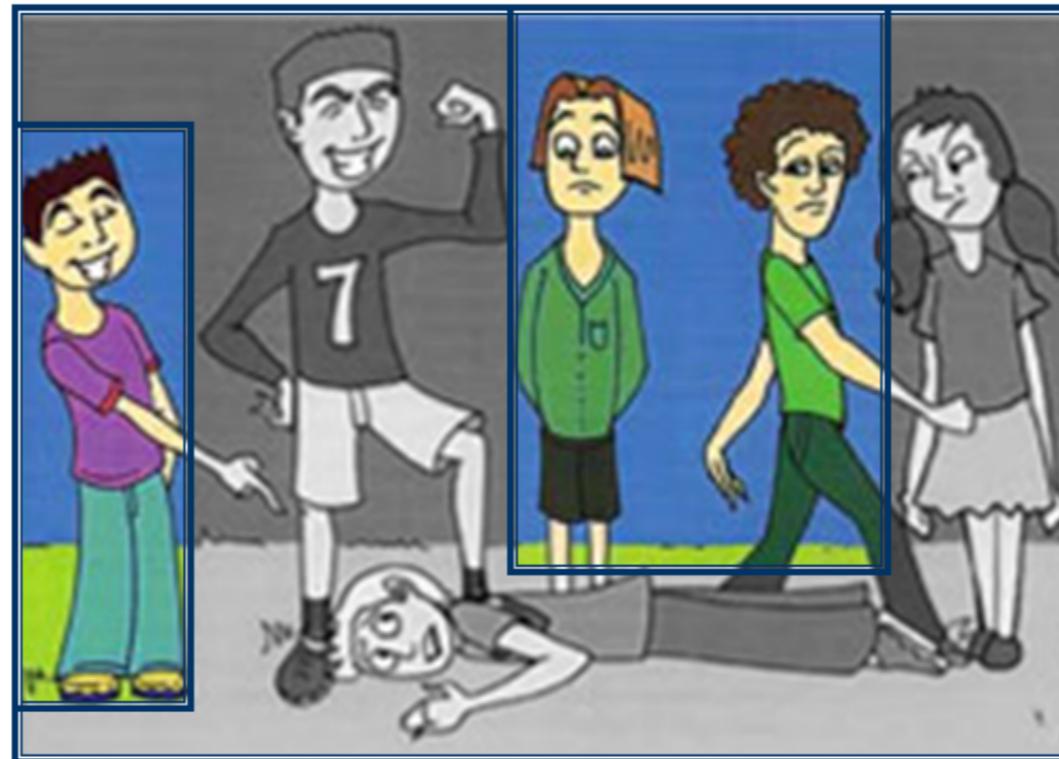
VITTIMA

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**

BULLISMO

I ruoli

**SOSTENITORE
DEL BULLO**
20%



**ESTERNI
SPETTATORI
PASSIVI**
24 %

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**

BULLISMO

I ruoli



**DIFENSORE
DELLA VITTIMA**
17%

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**

BULLISMO

basato sul pregiudizio e la discriminazione



BULLISMO

Le tipologie



FISICO: colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima.



VERBALE: offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro.



INDIRETTO: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci.

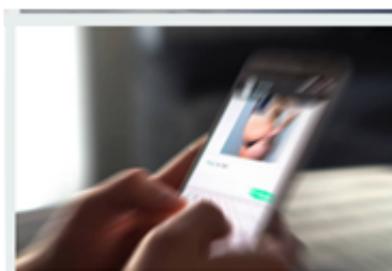


CYBERBULLISMO

Le tipologie



SCRITTO-VERBALE: offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute).



VISIVO: diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti Web e social network.



ESCLUSIONE: esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi.



IMPERSONIFICAZIONE: furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network.

BULLISMO

CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

**Problemi
esternalizzanti**

**Disturbi della
condotta e
antisociali**

**Disturbi
psicotici**

**Problemi in età
adulta (lavoro)**

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

Depressione



CYBERBULLISMO

Conseguenze a breve e lungo termine

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

Scarsa empatia

**Comportamenti
aggressivi e
criminali**

**Abuso di alcol e
droghe**

**Dipendenza
dalla tecnologia**

VITTIMIZZAZIONE

CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

**Difficoltà
scolastiche e
relazionali**

**Problemi
internalizzanti**

**Problemi
psicosomatici**

Depressione

**Rischio
suicidio**



CYBERVITTIMIZZAZIONE CONSEGUENZE A BREVE E LUNGO TERMINE

CONSEGUENZE A BREVE TERMINE

**Allontanamento
dalle relazioni
con i pari**

**Diminuzione nel
rendimento
scolastico**

**Disturbi d'ansia e
depressivi**

Bassa autostima

**Rischio
suicidio**

CONSEGUENZE A LUNGO TERMINE

L'EFFETTO SUL CONTESTO CLASSE

Conseguenze sul gruppo classe

- Il contesto caratterizzato da difficoltà relazionali aumenta l'**insicurezza**, la **paura** e l'**ansia sociale**.
- Il continuo assistere ad episodi di bullismo e/o di cyberbullismo può rafforzare una logica di **indifferenza** e **scarsa empatia** portando i ragazzi a negare o **sminuire il problema**.



MECCANISMI DI DISIMPEGNO MORALE

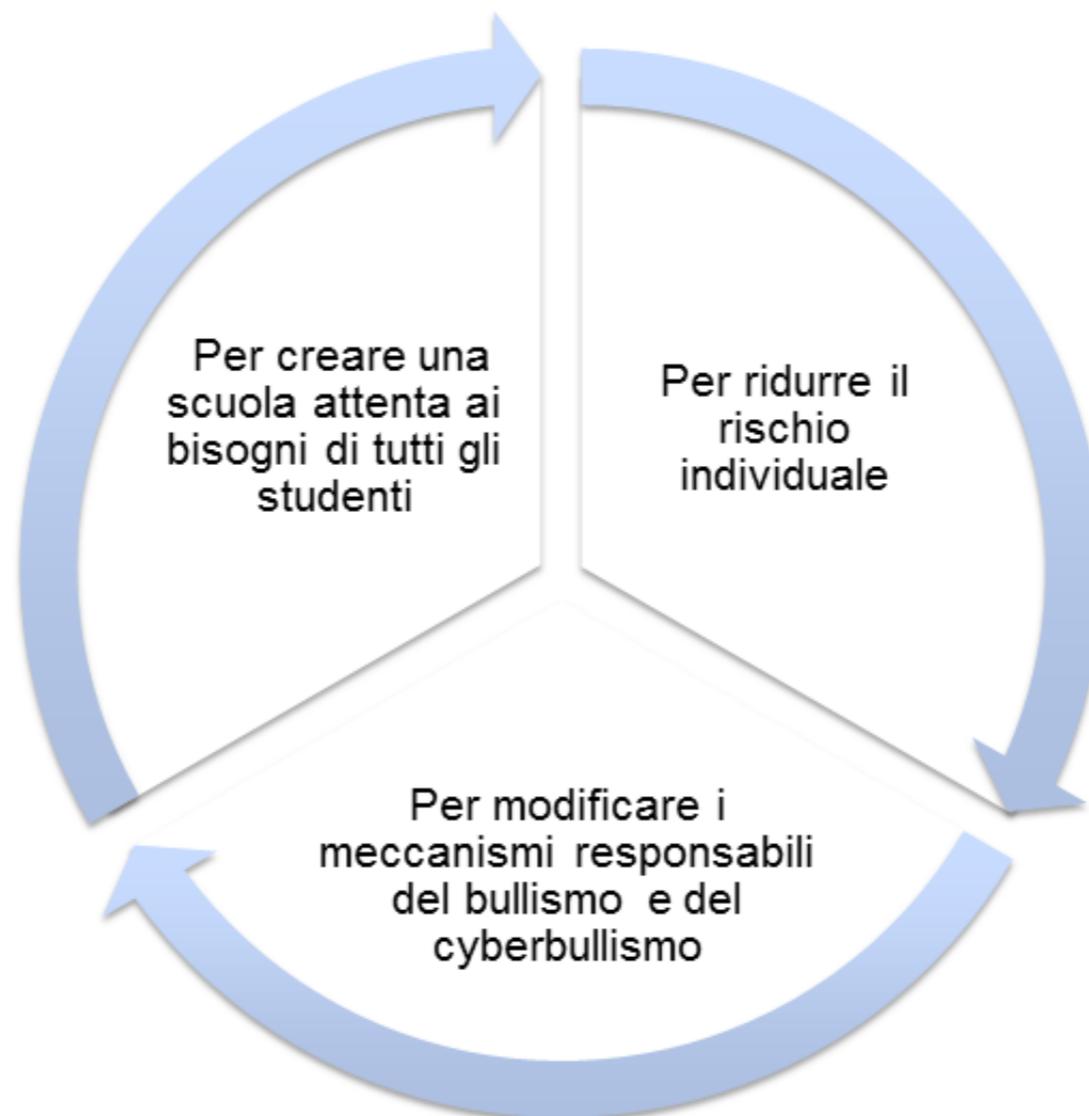
Ridefinizione della condotta
riprovevole

Ridefinizione della responsabilità
personale

Ridefinizione delle conseguenze
dell'azione riprovevole

Ridefinizione del ruolo di vittima

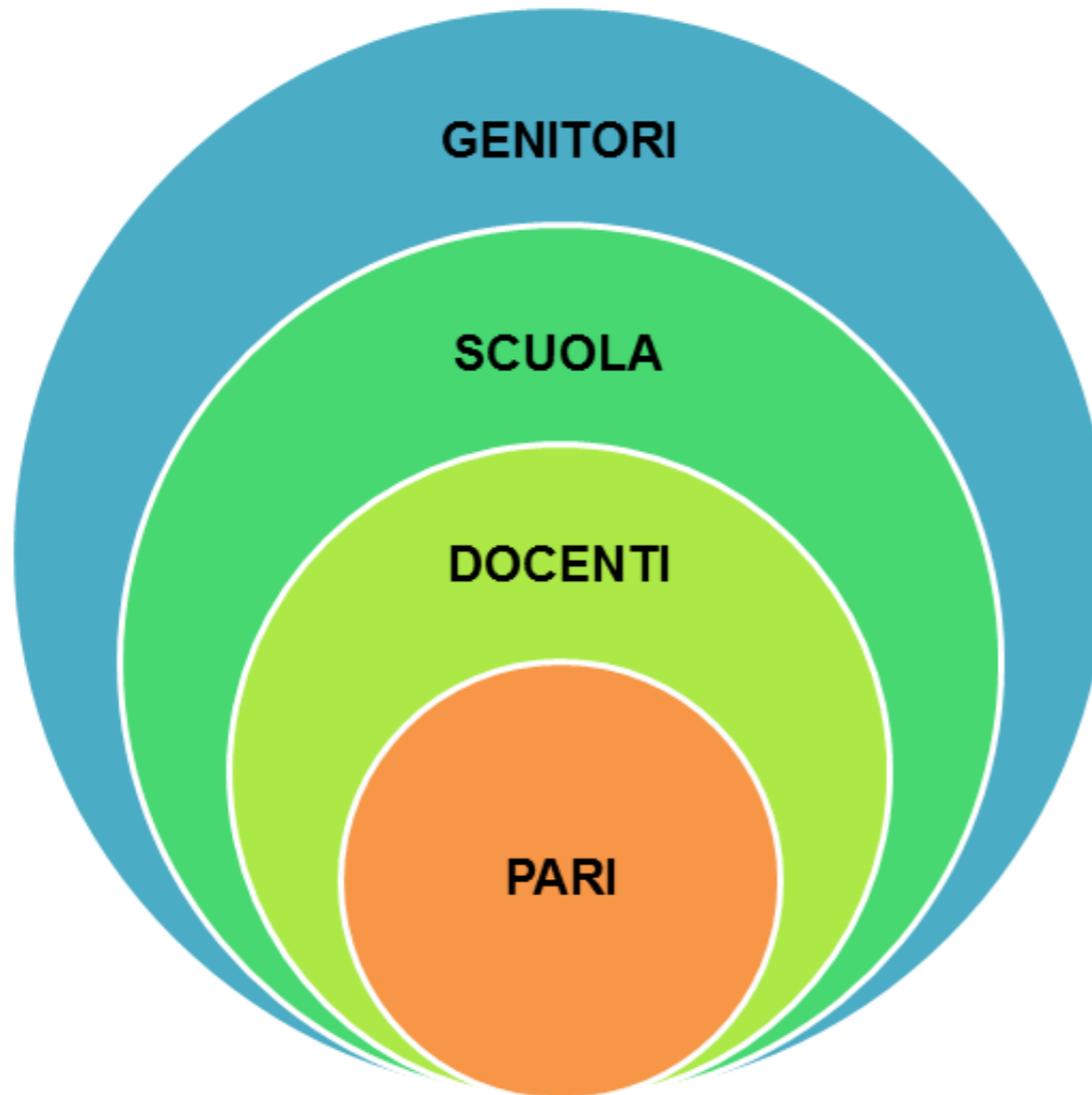
NECESSITÀ E IMPORTANZA DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE





L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Cosa funziona meglio nei programmi antibullismo?



**APPROCCIO
ECOLOGICO**



L'APPROCCIO EVIDENCE BASED

Cosa funziona meglio nei programmi antibullismo?

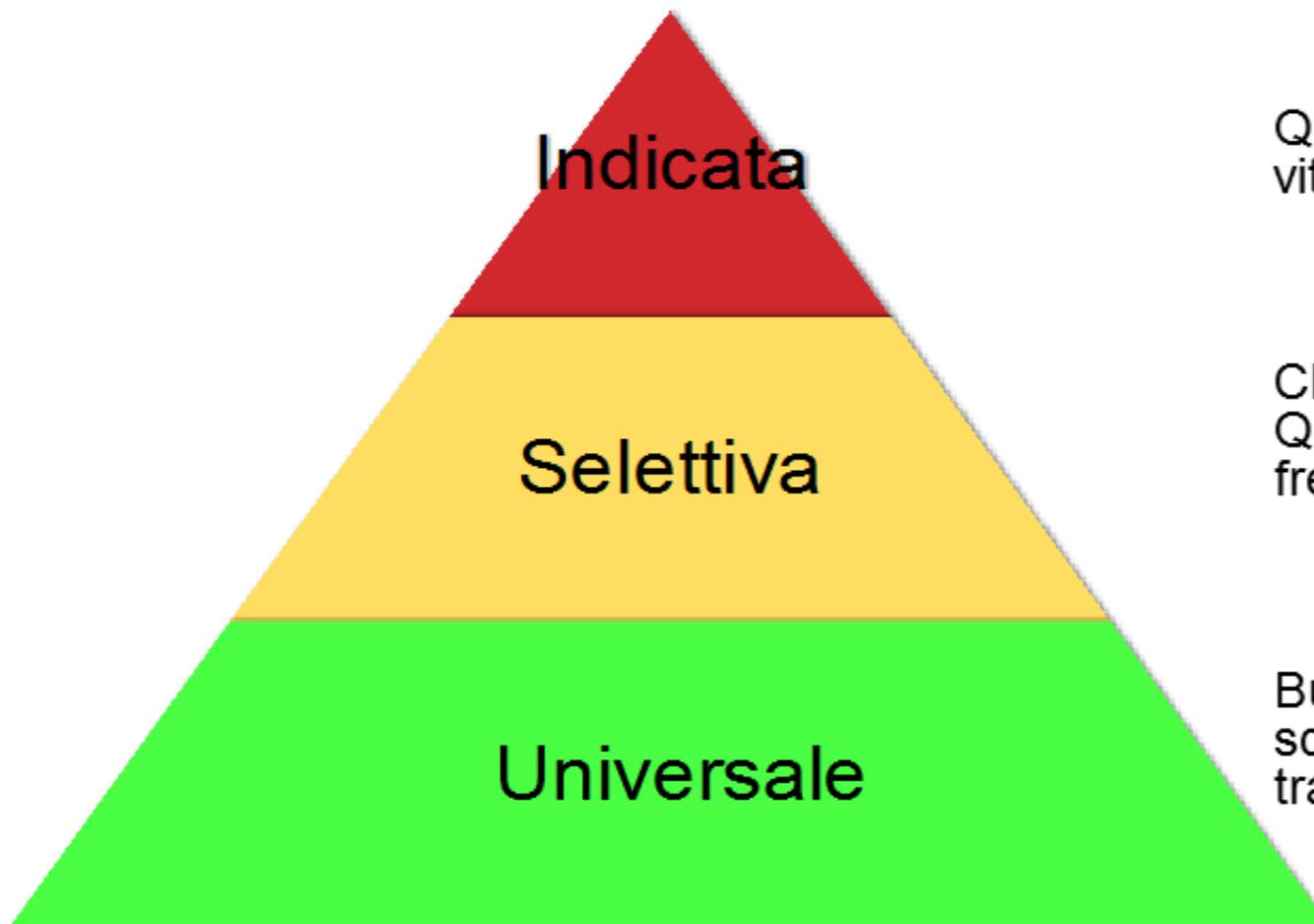
Cyberbullismo e Cybervittimizzazione

I programmi che portano ad una riduzione includono:

- Educazione digitale
- Strategie di coping
- Training sull'empatia
- Abilità sociali e di comunicazione
- Importanza di includere un training per i genitori

QUALI OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE ?

Approfondimento della situazione e Valutazione dell'intervento di prevenzione



Quanto è grave? Quale è il livello di sofferenza della vittima? Che percezione hanno i compagni?

Che dinamiche di bullismo ci sono nella mia classe? Quanti sono coinvolti? Quali sono i tipi di bullismo più frequenti? Quali sono le norme?

Bullismo e cyberbullismo sono presenti nella nostra scuola? Nella nostra classe? Come sono le relazioni tra gli studenti?

LA PREVENZIONE

Valutare il livello di gravità



Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.
Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.



IL PORTALE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

H I U R Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione

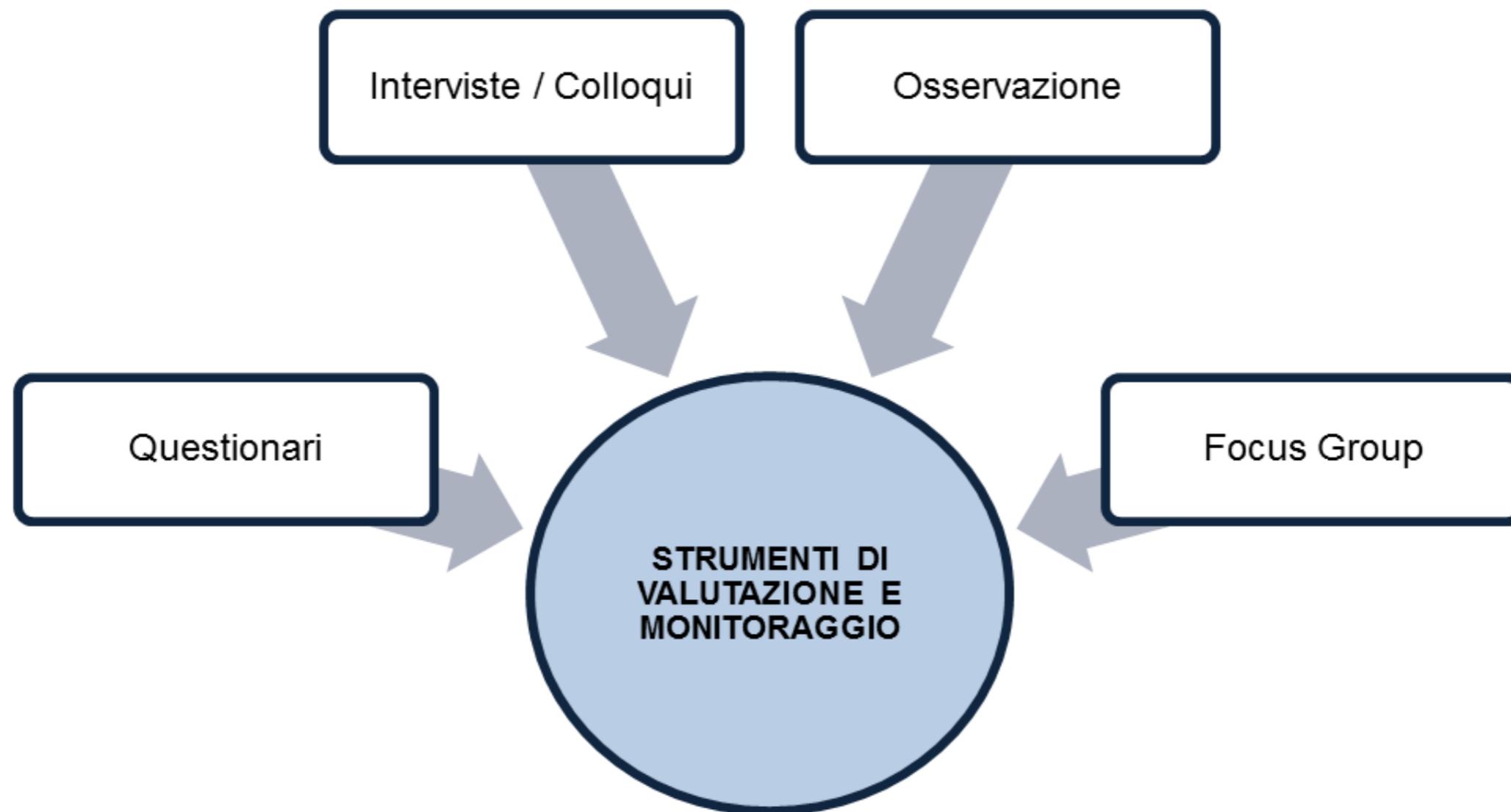
Site > Home Page



Sei una scuola?

Carica il tuo progetto

STRUMENTI DI INFORMAZIONE



OSSERVAZIONE DIRETTA

- Le **OSSERVAZIONI NON STRUTTURATE** costituiscono il più semplice metodo di valutazione del bullismo. L'osservatore sceglie un posto e un tempo in cui con maggiore probabilità osserverà un episodio di bullismo.
- Con un **MAGGIOR GRADO DI STRUTTURAZIONE** dell'osservazione è possibile rispondere in modo più accurato a **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPROFONDIMENTO**, raccogliendo informazioni sistematiche rispetto alla frequenza, la durata, la tipologia e le modalità di manifestazione.



Orario	Luogo	Comportamento di prepotenza del bambino A	Durata	Target: nome bambino -vittima

VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE

Un modo consiste nella **NOMINA DI STUDENTI CHE SI COMPORTANO IN DETERMINATI MODI** o che manifestano comportamenti aggressivi e/o di bullismo.

Più frequentemente si chiede all'insegnante di **VALUTARE LA FREQUENZA CON CUI OGNI STUDENTE SI COMPORTA RISPETTO AD ALCUNI DESCRITTORI COMPORTAMENTALI.**



Valutazione dell'insegnante

Nome e Cognome del bambino/a: _____
Data: _____ Scuola: _____

Pensando al comportamento del bambino in questione (si veda nome in alto) risponda alle affermazioni che troverà sotto barrando una delle seguenti caselle: mai vero, raramente vero, qualche volta vero, di solito vero, sempre vero.

	Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Sempre
1) È stato picchiato, preso a calci o spinto dai compagni	0	1	2	3	4
2) Ha picchiato, preso a calci o spinto dei compagni	0	1	2	3	4
3) Sono state dette cose cattive sul suo conto o è stato escluso dal gruppo	0	1	2	3	4
4) Ha detto cose cattive riguardo ai compagni o ha escluso qualcuno dal gruppo	0	1	2	3	4
5) È stato chiamato con brutti nomi o preso in giro	0	1	2	3	4
6) Ha chiamato i compagni con brutti nomi o li ha presi in giro	0	1	2	3	4

Nomine comportamentali: Valutazione dei pari

PREPOTENZE

"Diciamo che un bambino subisce delle prepotenze, quando un altro bambino, o un gruppo di bambini gli dicono cose cattive e spiacevoli. E' sempre prepotenza quando un bambino riceve colpi, pugni, calci e minacce, quando viene rinchiuso in una stanza, riceve bigliettini con offese e parolacce, quando nessuno gli rivolge mai la parola e altre cose di questo genere. Questi fatti capitano spesso e chi subisce non riesce a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un bambino viene preso in giro ripetutamente e con cattiveria.

Non si tratta di prepotenze quando due bambini, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta."

1) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini che fanno più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

.....

2) Tra i compagni della tua classe, quali sono i bambini a cui vengono fatte più prepotenze? (Scrivi sotto i loro nomi e l'iniziale del cognome)

.....

.....

NOMINE RUOLI PRQ

Ora leggerai un elenco di comportamenti, pensa a coloro che più spesso agiscono in tal modo nella tua classe e scrivi sotto il loro nome e l'iniziale del cognome. Puoi indicare anche te stesso se pensi di agire in questo modo.

- 1) Chi sono i ragazzi o le ragazze che prendono l'iniziativa?
per fare prepotenze a dei compagni?
- 2) Chi sono i ragazzi o le ragazze che quando succede
un episodio di prepotenza, si avvicinano per
guardare?

- 3) Chi sono i ragazzi o le ragazze che si uniscono ad
altri che stanno facendo prepotenze a dei
compagni?

- 4) Chi sono i ragazzi o le ragazze che cercano di far
smettere le prepotenze che un compagno
subisce?

- 5) Chi sono i ragazzi o le ragazze che non fanno
niente quando succede un episodio di prepotenza,
che non si impicciano?

- 6) Chi sono i ragazzi o le ragazze a cui più spesso
vengono fatte prepotenze?

SELF REPORT PER STUDENTI

Qui di seguito troverai alcune domande che riguardano le prepotenze tra ragazzi.
Le domande riguardano la tua vita a scuola **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI** (dall'inizio della scuola fino ad oggi). Quando rispondi cerca di pensare a tutto questo periodo e non soltanto ad ora.
Diciamo che un ragazzo/a subisce prepotenze quando un altro ragazzo/a o un gruppo di ragazzi/e:

- ◊ gli/le dicono cose cattive e spiacevoli o lo/la prendono in giro o lo/la chiamano con nomi offensivi
- ◊ lo/la ignorano o escludono completamente dal loro gruppo o non lo/la coinvolgono di proposito
- ◊ gli/le danno colpi, calci, spinte o lo/la minacciano
- ◊ dicono bugie o mettono in giro storie sul suo conto o inviano bigliettini con offese e parolacce,
- ◊ nessuno gli/le rivolge mai la parola e altre cose di questo genere.

Questi fatti possono accadere spesso ed è difficile per chi subisce prepotenze riuscire a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un ragazzo/a viene preso/a in giro ripetutamente e con cattiveria. Non si tratta di prepotenze quando due ragazzi/e, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta.

Quante volte hai subito prepotenze **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**?

- Mai
- solo una volta o due
- 2-3 volte al mese
- una volta a settimana
- diverse volte a settimana

In che modo hai subito **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**? Indica con che frequenza ti è accaduto, facendo una croce su una delle possibili risposte.

Mal	Solo 1 volta o 2	2-3 volte al mese	1 volta a settimana	Diverse volte a settimana
1	2	3	4	5

NEGLI ULTIMI 2-3 MESI QUANTE VOLTE...

a) Sono stato picchiato

1 2 3 4 5

d) Sono stato ignorato dai miei compagni

1 2 3 4 5

h) Mi hanno rubato o danneggiato degli oggetti

1 2 3 4 5

i) Sono stato chiamato con nomi offensivi

1 2 3 4 5

e) Sono stato escluso dall'attività

1 2 3 4 5

i) Sono stato spinto e stratonato

1 2 3 4 5

j) Sono stato preso in giro

1 2 3 4 5

f) Sono stato preso a calci e a pugni

1 2 3 4 5

j) Sono stato insultato

1 2 3 4 5

g) Hanno messo in giro delle voci sul mio conto

1 2 3 4 5



Questionario anonimo sulle prepotenze di Olweus: **offre prima una definizione di bullismo e poi chiede quante volte lo studente si è trovato a fare e o a ricevere atti di bullismo in un determinato periodo di tempo.** Una seconda modalità invece consiste nel **dare una definizione di bullismo e poi chiedere agli studenti di indicare il numero di volte che hanno messo in atto o ha ricevuto specifici comportamenti di bullismo.**

SCALA DI AUTOVALUTAZIONE STUDENTI SCUOLA PRIMARIA

La mia vita a scuola (Arora, 1994, tratto da Sharp e Smith, 1994)

Età:

Sesso:

Durante questa settimana a scuola un altro bambino/a:

	Mai	Una volta	Più di una volta
1. Mi ha insultato/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Mi ha detto qualcosa di bello	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ha detto brutte cose sulla mia famiglia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ha cercato di darmi un calcio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. E' stato/a molto gentile con me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. E' stato/a scortese perché io sono diverso/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Mi ha fatto un regalo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Mi ha detto che mi avrebbe picchiato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Mi ha dato dei soldi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Ha cercato di farsi dare dei soldi da me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Ha cercato di spaventarmi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. Mi ha fatto una domanda stupida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Mi ha prestato qualcosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Mi ha fatto smettere di giocare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. E' stato/a scortese per una cosa che ho fatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. Ha parlato di vestiti con me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. Mi ha raccontato una barzelletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. Mi ha raccontato una bugia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Ha messo un gruppo contro di me	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. Voleva che facessi male ad altre persone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. Mi ha sorriso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. Ha cercato di mettermi nei guai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23. Mi ha aiutato a portare qualcosa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24. Ha cercato di farmi male	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25. Mi ha aiutato a fare i compiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26. Mi ha fatto fare qualcosa che non volevo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27. Ha parlato con me di programmi televisivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28. Mi ha portato via delle cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29. Mi ha dato un pezzo della sua merenda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30. E' stato/a maleducato/a riguardo al colore della mia pelle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Florence Bullying Victimization Scales (FBVSs)

Qui di seguito troverai alcune domande che riguardano le prepotenze tra ragazzi. Le domande riguardano la tua vita a scuola **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI** (dall'inizio della scuola fino ad oggi). Quando rispondi cerca di pensare a tutto questo periodo e non soltanto ad ora.

Diciamo che un ragazzo/a subisce prepotenze quando un altro ragazzo/a o un gruppo di ragazzi/e:

- gli/le dicono cose cattive e spiacevoli o lo/la prendono in giro o lo/la chiamano con nomi offensivi
- lo/la ignorano o escludono completamente dal loro gruppo o non lo/la coinvolgono di proposito
- gli/le danno colpi, calci, spinte o lo/la minacciano
- dicono bugie o mettono in giro storie sul suo conto o inviano bigliettini con offese e parolacce,
- nessuno gli/le rivolge mai la parola e altre cose di questo genere.

Questi fatti possono accadere spesso ed è difficile per chi subisce prepotenze riuscire a difendersi. Si tratta sempre di prepotenze anche quando un ragazzo/a viene preso/a in giro ripetutamente e con cattiveria. Non si tratta di prepotenze quando due ragazzi/e, all'incirca della stessa forza, litigano tra loro o fanno la lotta.

1. Quante volte hai subito prepotenze **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**?

- Mai
- solo una volta o due
- 2 – 3 volte al mese
- una volta a settimana
- diverse volte a settimana

In che modo hai subito **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**? Indica con che frequenza ti è accaduto, facendo una croce su una delle possibili risposte.

Mai	Solo 1 volta o 2	2-3 volte al mese	1 volta a settimana	Diverse volte a settimana
1	2	3	4	5

NEGLI ULTIMI 2-3 MESI QUANTE VOLTE...

a) Sono stato picchiato

1 2 3 4 5

b) Sono stato chiamato con brutti nomi

1 2 3 4 5

c) Sono stato preso in giro

1 2 3 4 5

d) Sono stato ignorato dai miei compagni

1 2 3 4 5

f) Sono stato escluso dalle attività

1 2 3 4 5

g) Sono stato preso a calci e a pugni

1 2 3 4 5

h) Hanno messo in giro delle voci sul mio conto

1 2 3 4 5

j) Mi hanno rubato o danneggiato degli oggetti

1 2 3 4 5

m) Sono stato spinto e stratonato

1 2 3 4 5

n) Sono stato insultato

1 2 3 4 5

Florence Cyberbullying Cybervictimization Scales (FCBCVSs) brief version – revised

Qui di seguito troverai alcune domande che riguardano una nuova forma di bullismo: il **cyberbullismo**. Il cyberbullismo è un comportamento aggressivo e di prevaricazione, come il bullismo, messo in atto tramite uno strumento elettronico come il PC o lo Smartphone e la rete: social networks come Facebook, Instagram, Whatsapp, sms, blog, ecc.

Le domande riguardano la tua vita **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI** (dall'inizio della scuola fino ad oggi). Quando rispondi cerca di pensare a tutto questo periodo e non soltanto ad ora.

1. Quante volte hai subito episodi di cyberbullismo **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**?

- Mai
- Solo una volta o due
- 2-3 volte al mese
- 1 volta a settimana
- Diverse volte a settimana

NEGLI ULTIMI 2-3 MESI (DALL'INIZIO DELLA SCUOLA FINO AD OGGI) QUANTE VOLTE TI È CAPITATO DI...

Mai	Solo 1 volta o 2	2-3 volte al mese	1 volta a settimana	Diverse volte a settimana
1	2	3	4	5

3. Di ricevere minacce e insulti su internet (Social networks, chat, blog etc.)

1
2
3
4
5

13. Che qualcuno si sia impadronito di informazioni o materiale personale (es. password, foto etc.) per poi riutilizzarli

1
2
3
4
5

10. Di trovare o ricevere foto o video imbarazzanti o intime che ti riguardano (su Social networks, chat, blog etc.)

1
2
3
4
5

16. Di essere escluso o lasciato fuori da gruppi on-line (Social networks, chat, blog etc.)

1
2
3
4
5

7. Hai mai preso parte ad episodi di cyberbullismo verso altri ragazzi/e **NEGLI ULTIMI 2-3 MESI**?

- Mai
- Solo una volta o due
- 2-3 volte al mese
- 1 volta a settimana
- Diverse volte a settimana

**Come segnalare e tenere traccia degli episodi
di bullismo e cyberbullismo
nel nostro istituto**

<https://www.icscarpa.gov.it>

“Le parole fanno più male delle botte”.

–Carolina Picchio

<http://www.fondazionecarolina.org/carolina/>